

L'ULTIMA DONNA SULLA TERRA
DI TOMMASO FERMARIELLO
REGIA DI MATTEO GATTA
CON VALENTINA APOSTOLI E SAMUELE MIGONE



RAGAZZO crede di essere l'ultimo ragazzo sulla terra. Vive in un futuro abbastanza lontano da non sapere come funzionano quelle carcasse abbandonate per strada che una volta chiamavano macchine. Vive in una casa abbandonata in mezzo al bosco cacciando gatti randagi. Un giorno, al suo risveglio, una sconosciuta gli sta puntando un coltello alla gola.

RAGAZZA crede di essere l'ultima ragazza sulla terra. Fugge da un pericolo misterioso.

I due fuggono insieme attraverso un mondo spopolato, dove la natura ha ripreso possesso degli spazi degli uomini. Lungo il viaggio scoprono cosa vuol dire innamorarsi: dato che nessuno gliel'ha mai insegnato, decidono da soli come si fa.

Passano i mesi e arriva l'inverno. I due stanno dormendo dentro una vecchia automobile per le strade di una città abbandonata. Qualcuno bussa al finestrino.

Una **DONNA** di mezza età sta puntando loro un fucile. Crede di essere l'ultima donna sulla terra.





Il testo (segnalato al **Premio Hystrio Scritture di scena - Segnalazione Beyond Borders 2023**) nasce dal desiderio di immaginare un mondo privato di ogni costrutto sociale e di osservare cosa resta dell'umanità, senza cercare risposte ma lasciando spazio a uno sguardo su una terra senza umani: verde, naturale, eppure profondamente triste, priva di storie, memoria e magia.

L'ultima donna sulla terra è un post-apocalittico originale che, attraverso un uso consapevole del genere, esplora con delicatezza l'interiorità degli "ultimi rimasti", personaggi che in un futuro disumanizzato si rifugiano nella nostalgia del nostro presente, tentando di recuperare emozioni, ricordi e gesti quotidiani. Attraverso il loro sguardo, le relazioni, i rituali sociali e gli oggetti che ci circondano acquistano un senso di estraneità e di preziosa scoperta, come se fossero vissuti per la prima volta.



Tommaso Fermariello è nato nel 1994. Nel 2019 ha vinto il Premio Riccione-Tondelli, con la sua pièce “Fantasmi”. Nel 2021 e nel 2023 i suoi testi “Anna” e “Ultimi uomini” ricevono una segnalazione speciale al Premio Hystrio. Collabora con il Teatro Stabile del Veneto, per il quale ha scritto la trilogia “Abitare lo specchio”; “R+G” e “Amleto. Tutto ciò che vive”. Ha collaborato con il Piccolo Teatro di Milano per il podcast “Abbecedario per il mondo nuovo” e il progetto video “Italian Stories”

Matteo Gatta nasce nel 1996 a Ravenna. Nel 2017 si diploma al Piccolo Teatro di Milano. È attore per Silvio Peroni, Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, Giorgio Gallione, Nicola Piovani, Filippo Renda, Alessandro Renda, ecc. Nel 2018 fonda Tristeza Ensemble, per cui scrive AMORE e Breviario di situazioni... e dirige ALDST. È librettista di Storia di un figlio cattivo (Ravenna Festival, 2022) e regista di Gramsci Gay (Premio Anna Pancirolli 2022). Nel 2021 vince il Nastro D’argento come Miglior Attore Esordiente per il film EST-Dittatura Last Minute (2020).



Valentina Apostoli si diploma in recitazione alla Scuola Paolo Grassi di Milano. Dopo il diploma lavora tra audiovisivo e teatro, esplorando diversi ambiti dello spettacolo. Si avvicina alla regia di circo contemporaneo e approfondisce il teatro per l’infanzia, scrivendo e mettendo in scena spettacoli interattivi, oltre a frequentare il corso di alta formazione di Chiara Guidi “nuovo attore/attrice per il teatro per l’infanzia” presso Societas.

Samuele Migone, nato a Milano, studia recitazione fin da piccolo a Grock Scuola di Teatro, per poi laurearsi nel 2023 alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi. Debutta quindi al Teatro Elfo Puccini come protagonista per lo spettacolo “Chiave Inglese”, recita al Franco Parenti per poi iniziare una produzione del Teatro Nazionale di Genova e Cineteatro Baretti dal titolo “Il corpo consapevole”, per la regia di Silvio Peroni



<https://www.youtube.com/watch?v=Xwqqt09hY2-g>

Breve video delle prove